



**Organizzazione per il partito
comunista del proletariato**

Risposte ad alcune domande

Organizzazione per il partito comunista del proletariato
www.piattaformacomunista.com



Spesso ci vengono poste da parte di compagni e compagne alcune domande: “chi siete?”, “da dove venite?”, “come vi ponete rispetto altre forze politiche?”, etc.

In questo pieghevole di “presentazione” offriamo alcune sintetiche risposte. Per approfondire le diverse questioni, vi invitiamo a leggere il giornale “Scintilla” e la rivista “Teoria & Prassi” i nostri principali documenti politici, a visitare il nostro sito internet, a scriverci e a prendere contatti con i nostri militanti. Ciò vi permetterà di conoscere meglio le nostre posizioni e il nostro lavoro nella situazione attuale.



Chi siamo? Cosa vogliamo?

In quanto organizzazione politica di avanguardia del proletariato, siamo un'unione volontaria, rivoluzionaria e militante di comunisti che hanno la stessa concezione del mondo, condividono i principi del comunismo e assumono il marxismo-leninismo

come guida per l'azione. Il nostro obiettivo e compito principale è far avanzare il processo di costituzione e di costruzione del Partito comunista del proletariato d'Italia, strumento indispensabile per dirigere le masse sfruttate e oppresse alla conquista rivoluzionaria del potere politico, all'instaurazione della dittatura del proletariato e alla edificazione del socialismo.

Da dove veniamo?

Il numero maggiore dei nostri militanti proviene dalla fusione di due gruppi comunisti: Militanza Comunista Toscana e Piattaforma Comunista (attiva dal 2008).

Nel percorso di unità organica si sono integrati altri compagni provenienti da diverse esperienze che hanno deciso di rompere definitivamente e nettamente con il revisionismo.

Cosa ci differenzia dalle altre forze politiche che si definiscono comuniste e di sinistra?

In primo luogo, la lotta per ridare alla classe il suo partito indipendente e rivoluzionario. Quindi la soluzione che indichiamo per il problema del potere: il rovesciamento della borghesia e l'instaurazione della dittatura del proletariato, strumento della rivoluzione proletaria, indispensabile per la transizione diretta dal capitalismo al socialismo in un paese imperialista come il nostro, e quindi dal socialismo al comunismo.

Non un semplice cambiamento di personaggi al governo, non un cambiamento di formule parlamentari che lasci intatto il vecchio ordinamento

sociale e politico, non un governo delle sinistre borghesi e piccolo borghesi, ma un Governo degli operai e degli altri lavoratori sfruttati che sorga nel corso della demolizione dell'ordine borghese. Un potere rivoluzionario che rappresenti gli interessi vitali, l'ampia alleanza e la stretta collaborazione del proletariato organizzato e dei lavoratori sfruttati della città e della campagna, del braccio e della mente, sotto la direzione della classe operaia.

Naturalmente vi sono anche altre differenze fondamentali: l'ideologia, il tipo di organizzazione, etc.

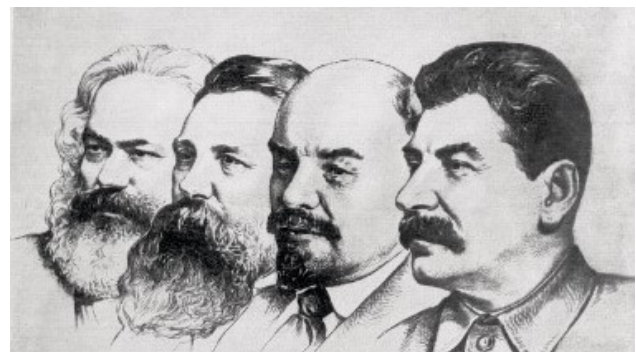
Siamo stalinisti? maoisti? hoxhaisti? gramsciani?

Siamo comunisti marxisti-leninisti e in quanto tali aderiamo alle concezioni di Marx, Engels, Lenin e Stalin.

Siamo antirevisionisti e perciò combattiamo tutte le deviazioni che si sono sviluppate contro il marxismo e poi contro il leninismo, nel periodo della costruzione del socialismo in URSS e successivamente, sotto la pressione dell'imperialismo.

Siamo quindi contrari al revisionismo moderno in tutte le sue forme (kruscioviane, brezneviane, eurocomunismo, etc), al trozkismo, che è un nemico permanente del leninismo, e al maoismo.

Riconosciamo e valorizziamo i grandi contributi che hanno offerto alla causa della lotta del proletariato e dei popoli grandi dirigenti comunisti come Dimitrov, Gramsci, Hoxha, ma come tutti costoro ci hanno raccomandato, ci definiamo esclusivamente marxisti-leninisti.

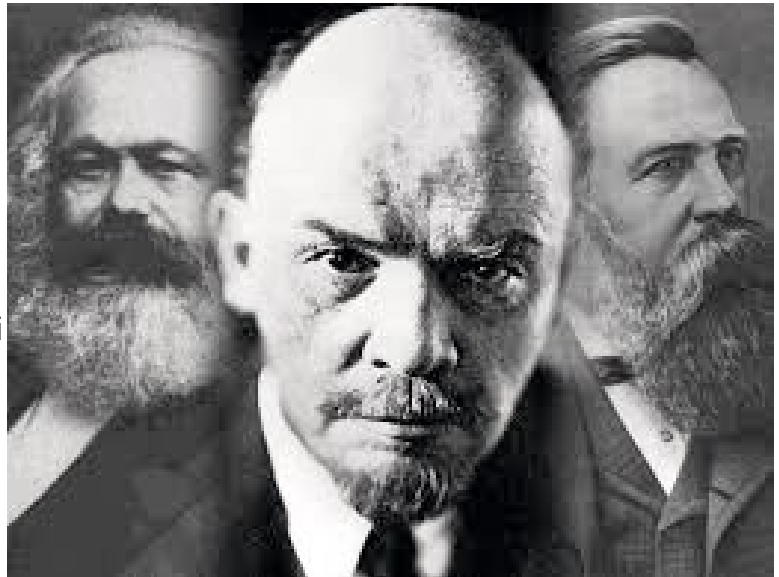


Perché ci definiamo marxisti-leninisti?

Il marxismo-leninismo è la nostra guida per l'azione. Esso è la teoria del movimento di emancipazione del proletariato, la teoria e la tattica della rivoluzione socialista proletaria e della dittatura del proletariato, la teoria della costruzione della società comunista.

Il materialismo dialettico e il materialismo storico costituiscono il fondamento teorico del comunismo; dunque, sono la nostra base teorica rivoluzionaria.

Il marxismo-leninismo è una concezione completamente indipendente, scientifica e integrale della natura e della società, superiore a tutte le filosofie e le religioni nate sul terreno della società divisa in



classi. Una concezione del mondo che non deve essere rivista, annacquata, integrata o "corretta" da altre correnti di pensiero che esprimono gli interessi delle classi proprietarie. In quanto teoria rivoluzionaria della classe operaia, inaccessibile al campo avversario, è in lotta inconciliabile con tutte le altre concezioni e ideologie del campo avversario.

Quali sono i nostri principali riferimenti storici?

Agiamo nella realtà della lotta di classe nello spirito della Comune di Parigi e della grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre, della fondazione della Terza Internazionale comunista e del PCdI nel 1921. Ci riconosciamo nell'esperienza di costruzione del socialismo nell'URSS sotto la direzione del Partito bolscevico di Lenin; nella rottura dei marxisti-

leninisti contro i kruscioviani e quindi della battaglia portata avanti a livello internazionale contro il revisionismo moderno, specialmente dal Partito del Lavoro d'Albania; nella lotta sviluppata dai comunisti del nostro paese contro il revisionismo togliattiano e per ricostruire il partito comunista. Ci ricolleghiamo ugualmente alla lotta



Continua a pag. 4

Continua da pag. 3

portata avanti alla fine degli anni '70 contro la revisione maoista del marxismo-leninismo, particolarmente contro

la teoria controrivoluzionaria “dei tre mondi”; a quella contro il “socialismo del XXI”

secolo, una teoria piccolo borghese; a quella contro il “multipolarismo” imperialista e capitalista.



Perché parliamo di “partito comunista del proletariato”?

Per noi il partito è l'organizzazione politica di una determinata classe, il proletariato, non un gruppo di cittadini che la pensa allo stesso modo. Marx ed Engels nel “Manifesto del partito comunista” spiegavano il perché di questa scelta di classe: “Tra tutte le classi che oggi si contrappongono alla borghesia, solo il proletariato è una vera classe rivoluzionaria”, dunque la più interessata a rovesciare il capitalismo e costruire il socialismo, unendo attorno a sé tutti gli sfruttati e gli oppressi. Il partito deve incarnare gli interessi del proletariato non solo per la sua

composizione, ma per il suo programma, la sua ideologia, la sua politica, il carattere della sua organizzazione che deve essere costruita sulla base della produzione: le cellule di fabbrica e luogo di lavoro.

Nel partito potranno aderire anche elementi provenienti da altre classi sociali, a condizione che si leghino strettamente alla causa del proletariato, accettino il programma e la disciplina contenuta nello statuto.

Negli organi direttivi dovranno comunque avere preminenza gli elementi proletari.



Cosa vuol dire per noi essere internazionalisti?

La comprensione del proletariato come classe internazionale con comuni interessi e scopi, in contrasto irriducibile con quelli della borghesia, è il fondamento dell'internazionalismo proletario.

L'internazionalismo proletario non è un "optional" della teoria e della tattica della rivoluzione socialista e della dittatura del proletariato, un supplemento romantico della politica rivoluzionaria.

È un principio fondamentale e integrante del marxismo-leninismo, una caratteristica essenziale del movimento operaio e comunista e uno dei suoi compiti primari, poiché riflette le condizioni di esistenza, il

carattere e i comuni interessi del proletariato, esprimendone, al di sopra delle differenze e delle specifiche caratteristiche nazionali, la sua funzione storico-universale.

Perciò facciamo nostro il motto conclusivo del "Manifesto del Partito comunista" di Marx e Engels: "Proletari di tutti i paesi, unitevi!"

Su queste basi lottiamo contro l'imperialismo, in primo luogo contro quello italiano, denunciando le sue guerre di rapina e le sue politiche oppressive, sosteniamo il diritto inalienabile alla liberazione nazionale e sociale dei popoli, rivendichiamo l'uscita dalla NATO, dalla UE e da ogni altra alleanza imperialista.

Quali sono i nostri legami internazionali?



Siamo membri della Conferenza Internazionale di Partiti e Organizzazioni Marxisti-Leninisti (CIPOML), erede delle migliori tradizioni proletarie rivoluzionarie, nella quale apportiamo il

nostro contributo, sviluppiamo il sostegno reciproco, condividiamo esperienze e apprendiamo dalle lotte che si sviluppano a livello internazionale. La CIPOML è in sviluppo quantitativo e qualitativo,

ha partiti e organizzazioni aderenti in quattro continenti, pubblica la rivista "Unità e Lotta", organizza Seminari internazionali, Conferenze dei sindacalisti, delle donne, Campeggi della gioventù.

Come si aderisce all'Organizzazione per il partito comunista del proletariato?

Possono essere membri dell'OPCP tutte le persone che non vivano dello sfruttamento del lavoro altrui, che accettino le premesse ideologiche che guidano la sua attività, il Programma politico e il Regolamento, che prendano parte attiva per realizzarli lavorando attivamente in una delle sue istanze, portando avanti le decisioni adottate e versando regolarmente le quote stabilite. L'adesione all'OPCP è incompatibile con la militanza in partiti o altre

organizzazioni politiche, a carattere nazionale e locale.

Per aderire è necessario compilare una domanda di adesione su un modulo che viene fornito dai nostri militanti.

È previsto un periodo di candidatura.

Aderisci a una vera organizzazione internazionalista del proletariato!

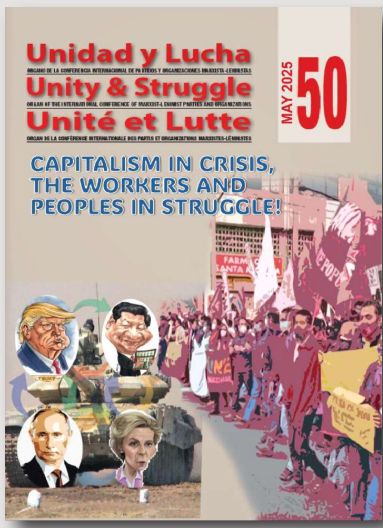
Diventa parte di un solido e crescente Movimento comunista internazionale, che lavora e avanza verso una nuova Internazionale comunista!

Presenta la tua domanda di adesione!



Organizzazione per il partito
comunista del proletariato

Per contatti e informazioni scrivete a:
teoriaeprassi@yahoo.it
Visitate www.piattaformacomunista.com
Leggete "Scintilla" e "Teoria e Prassi"



Visualizza velocemente i nostri siti:
https://linktr.ee/piattaforma_comunista

Per contatti e informazioni scrivete a: teoriaeprassi@yahoo.it
 Visitate www.piattaformacomunista.com
 Leggete "Scintilla" e "Teoria e Prassi"